

CAPITOLO I

CONTESTO E RISORSE

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E CONTESTO

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 1988 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato al grande economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci – J.M. Keynes".

Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali.

L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi.

L'Istituto G.K. ha sede in un moderno complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. E' dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 35.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

- Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) e una sperimentazione CAT-RE/RE (Riqualificazione Energetica e Recupero Edilizio);
- Settore Economico: Turismo;
- Liceo Scientifico: Tradizionale, Scienze Applicate, Sportivo.

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune.

I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi in settori che spaziano nell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K.

In linea con i continui cambiamenti della nostra società, si è reso necessario far propri i nuovi programmi dell'istruzione liceale, proponendo, accanto al consolidato e sempre valido indirizzo tradizionale, un corso di studi maggiormente focalizzato sulle discipline matematico-scientifiche, ed uno che affianca alle materie proprie del liceo scientifico, discipline inerenti le Scienze Motorie e Discipline Sportive.

Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri. Inoltre, ha un'esperienza consolidata nell'organizzazione di stage di Alternanza Scuola-Lavoro. Rivolti in un primo tempo agli alunni delle classi quarte degli indirizzi tecnici e liceo, nei prossimi anni, come da recenti indicazioni ministeriali verranno effettuate ore di attività pratica e teorica, da ripartirsi nel triennio dei tre indirizzi, per avvicinare i giovani al mondo del lavoro (400 ore tecnici, 200 ore liceo).

L'Istituto prende i seguenti impegni verso l'utenza compatibilmente con i finanziamenti reperibili:

- Sollecitare la capacità di dialogo e di confronto con **culture diverse**, per cogliere la diversità come risorsa e favorire l'inserimento degli alunni stranieri;
- Arricchire il **bagaglio culturale** attraverso incontri con scrittori, storici e studiosi del mondo contemporaneo, dedicando particolare attenzione alle tematiche riguardanti la storia del novecento;
- Potenziare le **competenze linguistiche** tramite iniziative di vario tipo: scambi culturali, soggiorni all'estero, teatro e cineforum in lingua;
- Potenziare le competenze scientifiche tramite attività laboratoriali, partecipazione a iniziative di vario tipo e favorendo la programmazione interdisciplinare, potenziando la didattica per competenze, in particolar modo nelle discipline di indirizzo.
- Approfondire **conoscenze informatiche** anche attraverso attività laboratoriali e proponendo corsi ECDL (patente europea informatica);
- Favorire contatti con il **mondo del lavoro** (aziende produttive, istituti di credito, ordini professionali, associazioni di categoria e agenzia per l'impiego);
- Organizzare **stage** (previsti dalla nuova normativa all'interno dell'alternanza scuola-lavoro) per permettere un più facile e graduale inserimento nel mondo del lavoro;
- Favorire un efficace **orientamento** sia in ingresso che in uscita;
- Partecipare a bandi con **finanziamenti europei** per ampliare l'offerta formativa;
- Promuovere la **comunicazione scuola-famiglie**, indispensabile per una proficua collaborazione al fine di migliorare il percorso formativo degli studenti;
- **Monitorare** le attività svolte per un più lineare percorso di crescita.

L'Istituto, pertanto, si impegna a realizzare una gestione efficace, che operi scelte trasparenti, promuova maggiore chiarezza nella comunicazione, capacità di collaborazione, valorizzazione delle risorse umane.

1.1 FINALITA' E OBIETTIVI

La scuola si propone di contribuire a dare risposte a molte domande formative del territorio e di perseguire i seguenti obiettivi:

- Prevenire situazioni di disagio scolastico che solitamente preludono a forme di esclusione e marginalità e contrastarle attivando strumenti idonei per il loro superamento;
- Promuovere e sostenere un progetto educativo globale finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola aperta al territorio e alla comunità locale;
- Migliorare la fruibilità delle risorse presenti sul territorio per integrare l'offerta formativa;
- Contribuire al miglioramento dei processi di inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie anche attraverso la conoscenza delle diverse culture, la gestione dei conflitti, il dialogo interculturale e interreligioso;
- Sostenere l'integrazione di alunni diversamente abili per consentire loro di raggiungere importanti traguardi di sviluppo;
- Incrementare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola anche attraverso l'introduzione di modalità di informazione e consultazione con l'uso di nuove tecnologie;

In conformità con le indicazioni della Riforma della Scuola Superiore del 2010-11 l'Istituto G.K.

- riafferma la centralità degli Organi Collegiali
- riafferma la libertà di insegnamento e progettazione didattica in linea con quanto concordato nel Collegio Docenti, nei Consigli di Classe, nei Dipartimenti disciplinari, declinando le conoscenze in funzione delle competenze in uscita
- privilegia l'approccio induttivo nelle varie discipline
- incoraggia l'attività laboratoriale, intesa come "fare per imparare"
- invita a lavorare su tematiche multidisciplinari
- esorta ad educare ai principi di Cittadinanza e Costituzione, accrescendo e rafforzando il concetto di legalità, la consapevolezza di sé, dei propri diritti e doveri
- educa al rispetto degli altri e dell'ambiente, dell'uso proprio delle attrezzature e della cura per ciò che appartiene a tutti

OBIETTIVI COMPORAMENTALI

- crescere come cittadini del mondo, nel rispetto della propria e dell'altrui libertà
- divenire consapevoli delle proprie scelte e delle loro conseguenze, in relazione a se stessi e agli altri
- assumere un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri, tenendo fede agli impegni presi
- sviluppare la cultura della tolleranza, della solidarietà e del rispetto delle diversità
- predisporre al confronto e al dialogo con un atteggiamento scevro da preconcetti e rigidi schemi mentali
- acquisire la consapevolezza del valore dell'impegno, della fatica e del lavoro, per la realizzazione della propria persona e del proprio ruolo nella società.

OBIETTIVI DIDATTICI

- concentrare la formazione culturale dello studente sul saper essere e saper fare, consentendo lo sviluppo di competenze per affrontare autonomamente, consapevolmente e proficuamente tutto ciò che è e sarà oggetto dei suoi studi e della sua formazione
- focalizzare l'interesse sul "come" acquisire le proprie conoscenze oltre che sul "che cosa", con la consapevolezza che il metodo, il rigore e l'applicazione sono gli strumenti per navigare nel mare dei contenuti
- comprendere e utilizzare linguaggi specifici, scegliere e utilizzare adeguate procedure e metodi, al fine di sfruttare al meglio le competenze acquisite.

QUALITA' E FORMAZIONE

Dal 2004 l'Istituto G.K. ha conseguito la Certificazione della Qualità e dal 2010 la nuova norma internazionale UNI EN ISO 9001: 2008. La Certificazione è stata rilasciata da IMQ - CSQ relativamente a "Progettazione ed erogazione di servizi di istruzione secondaria superiore; Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale". Nel 2004 l'Istituto G.K. è stato inoltre accreditato come Agenzia Formativa che ha come obiettivo quello di offrire e organizzare corsi di formazione a pagamento e/o finanziati, fornendo strumenti e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le aree di intervento su cui verte principalmente l'attività dell'Agenzia sono:

- Area Tecnico-professionale
- Area delle Nuove Tecnologie Informatiche
- Area del Sociale e del Benessere
- Settore Marketing e della Comunicazione

I corsi sono rivolti a diplomati (Corsi post-diploma IFTS), ad adulti e a giovani in obbligo formativo che necessitano di una formazione professionale.

L'istituto è centro accreditato AICA per il rilascio della Patente europea d'informatica che è riconosciuta come credito formativo in molti concorsi pubblici, in alcune facoltà universitarie e nel mondo del lavoro. I costi dei corsi sono a carico dei partecipanti.

www.agenziaformativa.gk.it

1.2 RISORSE STRUTTURALI LOGISTICHE ED ATTREZZATURE

Per favorire il raggiungimento delle competenze specifiche e professionali di ogni settore si fa leva anche su una didattica laboratoriale, realizzabile grazie alle risorse strutturali presenti nell'Istituto ed ai laboratori attrezzati.

L'attività laboratoriale è fondamentale per la realizzazione di veri e propri esperimenti nell'ambito di situazioni problematiche reali simulate, individuate preliminarmente. Ciò consente agli allievi di acquisire abilità operative, attraverso una didattica basata sull'alternarsi di esercitazioni in laboratorio con momenti di elaborazione teorica.

Il plesso scolastico, di recente costruzione, si articola fondamentalmente in due edifici attigui con diversa funzionalità: nel primo si trovano le aule didattiche, i laboratori, l'aula magna e tutti i locali amministrativi; Nel secondo edificio si trovano l'Auditorium, la biblioteca, la palestra ed il bar-mensa. Mentre nell'area esterna di pertinenza si collocano gli impianti sportivi attrezzati (campo da basket-pallavolo, calcetto, atletica leggera) ed il parcheggio (auto-motoveicoli) riservato agli studenti con accesso unico.

Primo Edificio

Aula Magna

L'Aula Magna, di circa 80 posti, è situata al piano primo dell'edificio principale, con dotazioni tecnologiche per la proiezione, è completa di videoregistratore, lettore DVD, impianto audio con diffusori e postazione PC, idonea pertanto non solo a lezioni per gruppi più grandi, ma anche per piccole conferenze.

Aula Insegnanti

L'Aula insegnanti è fornita di personal computer per la fruizione e l'aggiornamento del registro elettronico da parte dei docenti, i quali hanno anche a disposizione in comodato d'uso un tablet, su richiesta personale. Tutti i dispositivi sono collegati alla rete locale o alla rete Wi-Fi dell'Istituto per soddisfare le esigenze di aggiornamento dati e l'utilizzo di internet ai fini didattici.

Aule Didattiche

Le aule utilizzate per la didattica attualmente sono 65. Di queste, 23 sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale) con postazione PC e connessione ad internet per usi didattici. Si prevede di fornire tutte le aule di LIM attraverso nuove installazioni programmate periodicamente. A questo scopo la scuola ha partecipato al bando PON nell'anno scolastico 15/16

Aula di Disegno

L'Aula di disegno, utilizzata per il disegno tecnico, è dotata di 27 singoli ampi tavoli ed attrezzature.

Laboratorio di Fisica

L'aula è dotata di banchi attrezzati per esperienze pratiche di meccanica, cinematica, elettromagnetismo, ottica, termodinamica e di videoproiettore per lezioni teoriche.

Laboratorio di Chimica

È una struttura operativa in grado di offrire agli studenti un minimo di esperienza pratica necessaria, sia per motivarli allo studio della parte teorica, sia per facilitare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta di fenomeni chimici.

Il laboratorio è attrezzato, nel pieno rispetto della normativa legislativa, in particolare quella relativa alla sicurezza.

All'interno della struttura vi sono varie attrezzature: banconi da esercitazione (dotati di valvole di accensione del gas, interruttori della corrente e rubinetti per il passaggio dell'acqua corrente), reagentario, due cappe di aspirazione forzata, essiccatoio, varie vetreria, strumenti specifici (bilancia elettronica, calorimetro, centrifuga, voltmetro, distillatore, piaccmetro). Il laboratorio verrà ulteriormente implementato per le attività rispondenti alle esigenze dei percorsi didattici.

Laboratorio di Scienze

Nel laboratorio sono presenti: modelli anatomici (scheletro umano 170 cm, cranio umano, torso umano maschile e femminile), modello cellula (animale e vegetale), raccolta di vari minerali/rocce, globo a rilievo, kit sui processi geologici, modello tellurico del sistema solare, globo geografico, postazione con personal computer e lavagna LIM. Il laboratorio verrà ulteriormente implementato per le attività di biologia e scienza della terra, per rispondere alle esigenze dei percorsi didattici.

Laboratorio di Tecnologia delle Costruzioni e Costruzioni

Il laboratorio dispone di vari modelli plastici architettonici e strutturali realizzati dagli stessi alunni, campioni di materiali per l'edilizia, sclerometro, flessimetro. E'dotato anche di una postazione PC con stampante laser A4, di un sistema di videoproiezione, librerie con riviste di architettura, schede e fascicoli di materiali per l'edilizia. Il laboratorio è fornito inoltre dei più recenti software per la redazione del PSC e del fascicolo delle opere ("CerTus" dell'ACCA s.r.l.), per la stesura di Computi e Contabilità ("PriMus" dell'ACCA), per l'elaborazione dell'APE (attesta di prestazione energetica).

Laboratorio di Topografia

Il laboratorio di topografia è dotato sia di strumenti topografici antichi di carattere storico, che illustrano l'evoluzione delle tecniche per il rilievo topografico, sia dei più moderni strumenti elettronici (stazione totale, GPS) utilizzati per le attività didattiche, tanto per la parte teorica, quanto per quella pratica. E'

presente anche una strumentazione fotogrammetrica con apparati ottici per la visione stereoscopica delle immagini.

Nel laboratorio sono installati vari software, tra cui quello per i rilievi fotografici "Fotus" prodotto dall'ACCA s.r.l., alcuni programmi applicativi per il rilievo prodotto dalla "Leica" ed i più noti programmi per l'aggiornamento catastale quali "Pregeo" e "Docfa".

Laboratorio di Lingue

L'Istituto è dotato di un laboratorio linguistico multimediale, strutturato in trenta postazioni audio per effettuare attività d'ascolto comparativo, registrare la voce dello studente e interagire con l'intero gruppo.

Laboratori di Informatica e CAD

La nostra scuola è dotata di 5 laboratori per un totale di oltre 120 postazioni pc.

I laboratori sono tutti collegati in rete ad un server centrale che gestisce la rete locale ed il collegamento internet.

Tutti i laboratori sono dotati di videoproiettore/LIM e stampante di rete, inoltre i due laboratori CAD sono attrezzati anche di plotter professionale per le stampe di grandi dimensioni nel formato massimo A0 e per stampe anche a colori.

Le macchine sono fornite di:

Sistema operativo Windows XP professional, Windows 7 professional, Windows 8.1 professional, Ubuntu;

Software Microsoft Office 2013, LibreOffice;

Software Visual Basic 6.0, Visual Studio.net;

Software Autocad2016, Architecture2016, Revit2016, 3D Studio Max, SketchUp (per i laboratori CAD);

Software specifici di matematica.

Secondo Edificio

Palestra

L'accesso alla palestra può avvenire sia dall'interno del plesso scolastico, sia dall'esterno con accesso separato per le attività extrascolastiche.

La palestra occupa buona parte della superficie del secondo edificio e vi trovano posto i locali spogliatoio per gli atleti, localizzati in posizione contrapposta, con annessi servizi igienici e docce; i locali spogliatoio per arbitri/istruttori con annessi servizi igienici e docce; il locale pronto soccorso, con annesso servizio igienico; il locale ad uso magazzino, direttamente comunicante con la palestra e dotato di apertura verso l'esterno.

Le dimensioni sono idonee ad ospitare attività della pallacanestro e della pallavolo, dotato di tutte le attrezzature.

Infine una parte della parete interna alla palestra stessa è attrezzata per arrampicata artificiale su roccia, fornita di tutte le attrezzature comprese quelle per la sicurezza. Le attrezzature della palestra richiedono un costante impegno di manutenzione.

Auditorium

L'Auditorium della scuola sito al piano primo è accessibile anche dall'esterno con ingresso autonomo rispetto al complesso scolastico, può ospitare fino a 220 posti a sedere; è dotato di cabina comandi con mixer per il sistema di diffusione audio-microfono e video, è provvisto di un computer multimediale in rete intranet ed Internet, ampio schermo per la visione di film, documentari e diapositive; dispone, inoltre, di vari mezzi multimediali e di podio per i relatori congressuali.

Utilizzato dall'Istituto per riunioni del Collegio dei Docenti e del Comitato studentesco degli alunni, ospita corsi di aggiornamento per i professori, convegni, conferenze per gli studenti, tenute anche da personale

esterno. Viene utilizzata anche per attività extra-scolastiche come conferenze, meeting, manifestazioni per eventi sociali e privati.

Biblioteca

La nostra scuola dispone di un'ampia biblioteca multimediale, sita al piano terra dello stabile, fruibile dall'interno e dall'esterno, adoperata non solo come luogo di lettura e prestito, ma anche come spazio culturale polivalente, è il cuore pulsante dell'istituto. Tra le più importanti e valenti della nostra città, è provvista di un patrimonio librario importante, contiene opere di narrativa, romanzi, saggi critici, grandi opere enciclopediche relative ai tanti settori della conoscenza umana, testi specifici per le varie materie di insegnamento.

La Biblioteca dispone anche di una ricca collezione di audiocassette, musicassette e cd-rom per uso didattico. Il laboratorio multimediale, presente all'interno della stessa biblioteca, dispone delle attrezzature necessarie (videoproiettore, videolettore ecc.) al loro utilizzo.

La Biblioteca può essere utilizzata da studenti, docenti e personale ATA. Offre servizi di consultazione, prestito, ricerca bibliografica, ed è aperta in orario scolastico.

La biblioteca si avvale di una schedatura elettronica, sono inoltre consultabili i cataloghi cartacei.

Bar-mensa

All'interno dello stesso stabile, al piano terra, si trova collocato un locale destinato a bar-mensa usufruibile dagli alunni e da tutto il personale della scuola e dai suoi ospiti. Dispone di circa 120 posti a sedere. Il locale è dotato di cucina-laboratorio per la preparazione delle pietanze. La gestione è affidata ad una ditta esterna con gara di appalto.

1.3 ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il personale docente dell'Istituto è nella maggior parte a tempo indeterminato (82,4%), il 60,2 % rientra nella fascia di età superiore ai 55 anni. La quasi totalità è in possesso della laurea e solo 1% è diplomato. Alcuni docenti sono in possesso dell'ECDL, diversi hanno conseguito la certificazione linguistica B1+ e B2 per l'insegnamento della materia in lingua straniera, secondo la nuova normativa CLIL. Un gruppo ha potenziato l'aspetto metodologico-didattico frequentando corsi di perfezionamento sul counseling, ascolto, orientamento in ingresso e uscita e metodologia dello studio. Alcuni svolgono attività di formatori in corsi di aggiornamento per adulti. La maggior parte degli insegnanti è presente nell'istituto da più di 10 anni e non si registrano numerose domande di mobilità neppure da docenti che abitano fuori Prato. Questo naturalmente garantisce una certa continuità nell'attività didattica. Il Dirigente Scolastico ricopre l'incarico presso l'Istituto da più di 10 anni.

Per rendere realizzabile il piano dell'offerta formativa, l'istituto è organizzato nel modo che segue:

Ufficio di Presidenza (dirigente scolastico Dr.ssa Grazia Maria Tempesti e collaboratori Prof. Antonio Buffone e Prof.ssa Lucia Russo)

Collegio dei Docenti (120 docenti)

Consigli di Classe (65 classi)

Coordinatori dei Consigli di Classe (65 docenti)

Coordinatori di dipartimento disciplinare (19 docenti)

L'organico **ATA** comprende:

1 DSGA a tempo indeterminato

9 Assistenti amministrativi

1 Assistente tecnico di edilizia

1 Assistente tecnico informatico e 1 part time (sarebbe auspicabile avere due posti a tempo pieno)

1 Assistente tecnico per laboratori di chimica, fisica e scienze

13 collaboratori scolastici

Collaboratori scolastici

I compiti del collaboratore scolastico sono quelli di vigilanza degli studenti e dei locali, servizio di fotocopie e comunicazioni agli studenti e docenti, accoglienza front office e centralino, assistenza ai ragazzi diversamente abili, pulizie.

Le pulizie, nel periodo di attività didattica, sono gestite da una ditta esterna che però non riesce a coprire tutto il servizio e quindi i collaboratori scolastici provvedono a svolgere diverse attività sia durante i periodi di chiusura dell'attività didattica ordinaria, sia durante l'anno scolastico con pulizie ordinarie e straordinarie.

I collaboratori scolastici inoltre si dedicano ad attività di piccola manutenzione, di affiancamento alle attività amministrative.

La palestra è seguita da un c.s. la mattina e da uno di pomeriggio per assistere i docenti durante le attività curriculari e relative al gruppo sportivo.

Considerato che la scuola è aperta dalle 7 alle 19, i collaboratori sono organizzati in turni con la presenza di due operatori tutti i pomeriggi. Il lunedì pomeriggio alcuni attuano un prolungamento dell'orario fino all'uscita delle classi prevista per le 16.30.

Segreteria

La segreteria è organizzata in aree:

segreteria del personale

ufficio amministrazione- contabilità

ufficio gestione finanziaria un assistente che svolge funzioni di sostituzione del DSGA in caso di assenza

segreteria didattica

Personale tecnico

Gli assistenti tecnici sono addetti alla manutenzione e cura dei materiali e impianti dei laboratori a loro assegnati. Collaborano con i docenti per la predisposizione delle esercitazioni e assistenza tecnica durante le lezioni.

1.4 RAPPORTI SCUOLA, TERRITORIO E FAMIGLIE

La scuola fa parte della rete SIC (Scuola Integrale Culture) del Protocollo Provinciale Intercultura che vede collaborare le istituzioni scolastiche e gli enti locali per attività di formazione insegnanti, accoglienza, alfabetizzazione degli alunni stranieri. Le relazioni con gli Enti locali sono buone e collaborative.

I percorsi di alternanza scuola lavoro sono programmati per tutti gli studenti del triennio, resi disponibili da patti formativi con gli interlocutori presenti nel territorio.

La scuola cerca di coinvolgere i genitori nella partecipazione sia alle elezioni dei rappresentanti nei diversi organi collegiali, che in incontri di formazione a loro rivolti. I rappresentanti dei genitori e degli studenti nel Consiglio d'istituto concorrono alla definizione del PTOF e del Regolamento d'Istituto. All'atto della prima iscrizione all'Istituto G.K. viene sottoscritto il Patto di Corresponsabilità che contiene un estratto del regolamento d'istituto. La scuola ha introdotto dall'anno scolastico 13/14 il registro elettronico che tuttavia non esclude i colloqui personali con le famiglie.

Una larga parte del bilancio della scuola è costituito dal contributo volontario (ma necessario) delle famiglie.

Fra le iniziative della biblioteca scolastica va segnalata la possibilità del comodato d'uso gratuito dei libri di testo per le famiglie in difficoltà.

Vengono valutate attentamente le offerte culturali e formative del territorio che possono diventare occasione di arricchimento per la scuola, senza oneri aggiuntivi.

L'Istituto partecipa inoltre a bandi ministeriali, regionali e F.S.E. E' incentivata la partecipazione a gare e competizioni nazionali per la valorizzazione delle eccellenze.

CAPITOLO II

I TRE INDIRIZZI DI STUDIO

1.2 LICEO SCIENTIFICO

Liceo Scientifico Tradizionale

Il corso mira ad una formazione complessiva della persona mettendo in perfetta sintonia le materie letterarie e umanistiche tipiche della formazione liceale con quelle matematico-scientifiche. Centrale e caratterizzante resta lo studio della Lingua e Letteratura Latina necessaria per l'approfondimento della prospettiva storica della cultura e per la padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico. Questo indirizzo assicura padronanza di linguaggi specifici, acquisizione di un metodo rigoroso, rielaborazione critica, sviluppo del pensiero astratto e raggiungimento di competenze che mettono lo studente in grado di affrontare studi di ordine superiore che spaziano in ogni ambito del sapere. Per valorizzare tale corso di studi, rendendolo maggiormente competitivo con i nuovi indirizzi, che oggi allargano il ventaglio dell'offerta formativa del nostro Istituto, ma calamitano il favore di quell'utenza meno consapevole dell'importanza e dell'utilità dello studio del Latino, si prevedono interventi complementari che vivifichino la didattica di tipo tradizionale delle ore di insegnamento mattutino, coniugando lo studio puntuale e rigoroso di discipline rappresentative di un sapere globale "allargato" con l'aspetto ludico e motivante dell'apprendimento. Saranno indirizzate a tale fine, nell'arco del triennio, attività laboratoriali di diversa tipologia (dalla scrittura creativa, più o meno vincolata, all'indagine testuale comparata, dalla preparazione di testi poetici o di canzoni alla scrittura di copioni, alla messa in scena di passi narrativi, etc.), di ricerca, di approfondimento, anche in relazione con altri ambiti del sapere.

Liceo delle Scienze Applicate

L'opzione Scienze Applicate nasce con il riordino della Secondaria Superiore nel 2010, in linea con gli obiettivi di "Europa 2020". Il corso si caratterizza per la forte presenza di discipline matematico-scientifiche che, rispetto al tradizionale, vedono incrementate le ore di Matematica, Fisica e Scienze Naturali, a cui si affianca l'insegnamento dell'Informatica. Considerato il peso che queste materie hanno nel curriculum, basilare diventano le attività laboratoriali. In linea con la maggior parte delle scuole superiori europee, non viene affrontato lo studio del Latino, ma restano fondamentali nella formazione dello studente le discipline umanistiche quali Storia, Filosofia, Storia dell'arte e, ovviamente, Lingua e Letteratura Italiana, a cui si affianca la Lingua e Letteratura Inglese. L'indirizzo mira allo sviluppo di competenze e all'acquisizione di conoscenze che, pur mettendo lo studente in condizione di affrontare qualunque corso di studi, sono principalmente rivolte al settore della ricerca scientifica.

Liceo sportivo

Attivato nell'anno scolastico 2014-2015, questo indirizzo rappresenta un percorso formativo del tutto nuovo, rivolto a quegli studenti che, pur impegnati ad alto livello in attività sportive, non vogliono rinunciare ad una preparazione liceale. L'indirizzo affianca allo studio delle discipline matematico-scientifiche (che sono riconfermate discipline di indirizzo) e umanistiche quello delle scienze motorie e sportive, nonché, al triennio, dell'economia e del diritto. Come ogni percorso liceale, mira a sviluppare conoscenze, abilità e competenze che portano a cogliere le interazioni tra le varie forme del sapere, comprese quelle peculiari della cultura sportiva. Alla fine del quinquennio lo studente potrà accedere a qualunque corso universitario; particolarmente indicate saranno facoltà quali Scienze Motorie, indirizzi come Medicina dello Sport, e specializzazioni medico-fisico-riabilitative. Non possono essere attivate più di due sezioni, in caso di numero eccessivo di iscrizioni sarà compilata una graduatoria che tiene conto della

media conseguita al primo quadrimestre dell'ultimo anno I grado, del voto in condotta e dell'attestazione dello svolgimento della pratica sportiva agonistica.

[Link quadri orari](#)

2.2 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Il turismo è il settore economico destinato ad aumentare e variare le possibilità occupazionali nel nostro territorio. E' perciò necessario formare personale competente, dotato di cultura generale, capacità manageriali e relazionali che sia in grado di lavorare in questo ambito. Indispensabile è la conoscenza delle lingue straniere che in questo istituto sono Inglese, Francese e Tedesco.

Il diplomato potrà operare, anche autonomamente, in imprese del settore quali agenzie, strutture ricettive, imprese di trasporti, enti pubblici. Proseguendo nella formazione a livello superiore, potrà diventare interprete, guida turistica, operatore museale, esperto in pubbliche relazioni e marketing.

A tale proposito, lo studente che sceglie questo indirizzo approfondisce lo studio di discipline come Lingue straniere (Inglese, Francese, Tedesco), Discipline Turistiche e Aziendali, Diritto e Legislazione Turistica, Geografia, Informatica, Storia dell'arte.

Il nostro istituto offre la possibilità di partecipare a scambi culturali, progetti Comenius, stage di lingua all'estero che contribuiscono alla formazione di questa figura professionale, arricchendola con esperienze dirette.

Questo indirizzo si adatta, dunque, a studenti che amano stare a contatto con il pubblico, viaggiare, che sono interessati all'organizzazione di eventi, alle problematiche del settore turistico e dei trasporti.

Dopo il diploma è possibile proseguire gli studi in tutti gli ambiti universitari. Consigliati sono i settori economici, linguistici, ma anche socio-politici e umanistici. Di questo indirizzo è possibile attivare solo cinque sezioni, in caso di esubero delle iscrizioni sarà fatta graduatoria che tiene conto dei voti riportati nel primo trimestre nella classe III della scuola di I grado nelle lingue straniere e del voto in condotta.

[Link quadri orari](#)

2.3 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

Con la riforma dell'istruzione secondaria, è stato introdotto questo corso di studi che, basandosi sulla lunga esperienza del nostro istituto e rispondendo alle attuali richieste del mercato del lavoro, mira alla formazione della rinnovata figura professionale del geometra, oggi denominato Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio.

I tradizionali ambiti d'azione formativa (topografico, estimativo, costruttivo-cantieristico) si arricchiscono di una preparazione che tiene conto delle implicazioni dello sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, occupandosi di temi quali la difesa dell'ambiente, il risparmio energetico, i nuovi materiali, la sicurezza nel lavoro.

L'istituto è dotato di laboratori di Autocad, per il disegno tecnico attraverso strumenti informatici; laboratori di chimica e fisica, aule di disegno, laboratorio di costruzioni e topografia, con l'uso di sistemi di rilievo satellitare (GPS).

Le attività laboratoriali inserite nel percorso didattico, le pratiche catastali, l'organizzazione del cantiere e la normativa per la sua messa in sicurezza contribuiscono alla formazione professionale.

Il diplomato potrà esercitare la libera professione, dopo il superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione, operare nel settore edilizio e assicurativo, lavorare in studi professionali di geometri, architetti e ingegneri, amministrare immobili o proseguire con gli studi universitari. Col titolo di studio si può accedere inoltre ai concorsi nella Pubblica Amministrazione.

[Link quadri orari](#)

CAPITOLO III

ATTIVITA' FORMATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DEGLI STUDENTI

1.3 ATTIVITA' CURRICULARI

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'alternanza Scuola-lavoro si realizza in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto per assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le iniziative possono avere come fulcro tutti gli ambiti di vita sociale e lavorativa, quali gli uffici di una azienda, un museo storico, archeologico, un laboratorio di analisi, uno studio tecnico. Le tipologie di attività presenti all'interno dei percorsi scuola-lavoro sono varie: vanno dalle visite guidate in ambiti lavorativi e/o culturali, alla elaborazione e realizzazione, nel percorso formativo, di moduli di cultura di lavoro e moduli orientativi alle scelte post-diploma, ad attività di simulazione d'impresa, a stage aziendali fino a veri e propri percorsi di alternanza. La Scuola muoverà le proprie iniziative verso il mondo produttivo e dei servizi a seconda della sua specificità e delle caratteristiche del territorio. L'Istituto scolastico stipulerà una convenzione a titolo gratuito con le imprese, con gli enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorative.

Alla fine dei percorsi gli allievi possono realizzare apprendimenti in ambiti come:

- lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e organizzative
- la capacità di soluzione di problemi e di assunzioni di responsabilità
- lo sviluppo un approccio sistematico di fronte alla complessità
- la capacità di dare risposta a sollecitazioni esterne.

L'Istituzione scolastica e le imprese che realizzano esperienze formative scuola-lavoro possono verificarne il valore aggiunto. Attraverso di esse la scuola:

- sottopone a verifica competenze e capacità presenti nei propri curricula
- riceve stimoli a modificare /aggiornare l'impianto dell'offerta formativa
- consolida rapporti con il sistema delle imprese.

Nella dotazione Organico dell'Autonomia dovranno essere previste specifiche figure che si occupino dell'organizzazione di tale attività.

[Percorso Alternanza Scuola Lavoro CAT](#)

[Percorso Alternanza Scuola Lavoro TURISMO](#)

[Percorso Alternanza Scuola Lavoro LICEO](#)

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (CTS)

Il Collegio dei Docenti ha promosso la costituzione a partire dall'Anno Scolastico 2015/16 del Comitato Tecnico Scientifico per gli indirizzi CAT e Turismo. Tale comitato introdotto negli Istituti superiori dai Regolamenti del Riordino è pensato come luogo privilegiato del dialogo fra mondo economico e mondo scolastico. Il CTS è organo paritetico composto, in egual numero, da rappresentanti dell'Istituto scolastico e rappresentanti delle associazioni di categoria, degli enti locali e delle Università. Il CTS svolgerà una funzione consultiva al fine di rafforzare il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. Particolare attenzione sarà dedicata alla realizzazione di esperienze di

alternanza scuola-lavoro, di stage aziendali per studenti e docenti e di iniziative di raccordo con centri di ricerca.

INIZIATIVE CULTURALI ED INTERCULTURALI

L'arricchimento culturale delle nuove generazioni, in un periodo contrassegnato da forti contraddizioni e da una tendenza alla semplificazione, richiede un intervento consapevole ed organizzato da parte della scuola. Verranno a tal fine predisposti incontri con scrittori, esperti ed esponenti del mondo della cultura e della società civile, anche nella prospettiva di una formazione interculturale.

Ogni anno ha luogo l'edizione del concorso letterario nazionale "Arte di Parole", promosso dall'Istituto G.K. riconosciuto dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze, aperto a tutti gli studenti delle scuole di II grado d'Italia. Gli studenti sono invitati a realizzare un racconto breve, un modo per stimolarli a scrivere con creatività; vincitori e finalisti sono premiati nel corso di una cerimonia pubblica cittadina.

Nel corso dell'anno scolastico sono realizzati incontri con rappresentanti delle associazioni del volontariato, volti a far conoscere agli studenti questa realtà che, per altro, ha una presenza rilevante nella nostra città, a sensibilizzare verso la solidarietà e l'impegno personale. Le iniziative proposte rappresentano importanti occasioni di Educazione alla Cittadinanza attiva e responsabile. In questo senso è attivo un vero e proprio percorso progettuale denominato "Tra giustizia globale e azione locale", promosso dalla Caritas di Prato, che si snoda attraverso le classi del triennio. Il percorso si attua attraverso alcuni incontri in classe e attività extra scolastiche sul territorio che vedono il coinvolgimento attivo di studenti e docenti. Le tematiche affrontate hanno come obiettivo lo sviluppo di una maggior consapevolezza della situazione socio-economica del proprio territorio in relazione al contesto globale, alle proprie scelte e stili di vita e alle modalità di relazione e interazione con i propri contesti di vita familiare, amicale e sociale e del valore attivo delle scelte personali. Un forte accento è posto sulle modalità di integrazione di tutte le diversità: culturale, etnica, religiosa e dei fenomeni migratori. Inoltre, in collaborazione con gli enti locali, si lavora per stimolare un maggior senso civico e una più profonda riflessione sul valore della democrazia e della legalità a livello nazionale e internazionale.

Una scuola aperta all'Europa e alle innovazioni non può ignorare la validità didattica e educativa degli scambi culturali e delle attività legate all'approfondimento linguistico all'estero, occasione preziosa inoltre per approfondire le conoscenze storiche geografiche e culturali. Tali progetti sono curricolari e sono programmati dai Consigli di Classe e d'Istituto.

Nell'indirizzo Turistico viene realizzato il progetto "Ambasciatori dell'arte", promosso dalla Soprintendenza per il patrimonio storico-artistico e per il polo museale fiorentino, a cui partecipano alunni del triennio, opportunamente formati; faranno accoglienza a scolaresche in visita ai maggiori monumenti storico-artistici del territorio, attraverso la pratica della peer education, guidando in maniera attiva alla scoperta delle splendide risorse artistiche.

Sempre all'interno dell'indirizzo Turistico, grazie alla collaborazione tra insegnanti di Educazione Fisica, Storia, Arte e Lingue straniere, è attivo un progetto di uscite in orario scolastico o di un giorno, per trekking urbani nelle città d'arte vicine all'Istituto, con preparazione interdisciplinare sui siti culturali da visitare e con 6 o più ore di spostamento, prevalentemente a piedi (importante funzione da riattivare nei giovani); le future "guide turistiche" espongono in loco, a gruppetti, in lingua, sui temi predisposti. All'interno di tali uscite culturali attive, di scuola-laboratorio, si colloca anche il turismo trekking sulla via Francigena, promosso dalla Regione Toscana, a cui si è partecipato negli ultimi anni.

ORIENTAMENTO POST- DIPLOMA

Già dal 2008 il nostro Istituto si è impegnato a combattere il disagio scolastico e la ri-motivazione allo studio, all'interno del quinquennio, con due Progetti finanziati con i FSE e, poi, successivamente fino al 2014 con interventi di sostegno alla dispersione scolastica soprattutto nel biennio, con finanziamenti della Provincia di Prato, mediante interventi di Counseling e Coaching di esperti professionisti e con attività di "orientamento in uscita" specifiche per le classi terminali del percorso di studi.

Il sistema scolastico è il luogo opportuno per incoraggiare nei giovani l'auto-riflessione e la crescita personale condizioni, queste, per una positiva transazione dalla scuola, al lavoro e alla vita adulta

Gli aspetti utili allo sviluppo degli adolescenti riguardano il potenziamento della "motivazione intrinseca" ad andare bene a scuola

A tal proposito sono stati realizzati negli ultimi anni colloqui motivazionali con metodologie di Counseling, rivolte ad attivare nello studente di eseguire azioni/compiti nuovi che lo aiutino a superare o gestire gli ostacoli al fine di raggiungere gli obiettivi desiderati.

Nei colloqui di orientamento si segue la metodologia semi-direttiva, tecniche di PNL e Coaching applicate alla didattica, volte ad attivare abilità, di individuazione delle scelte e di pianificazione di strategie efficaci per il raggiungimento dell'obiettivo

Nell'attuale mondo globalizzato tutti noi dobbiamo sviluppare competenze cross-culturali legate a modalità idonee di relazionarsi con persone di diversi background culturali. Per questo motivo alle abilità di base del percorso scolastico sono richieste abilità di pensiero flessibile e creativo, capacità di ragionamento e di risoluzione dei problemi (problem solving), "sapere come imparare".

Per il corrente anno scolastico la Commissione Orientamento propone una serie di attività rivolte, però, solo alle classi quinte, per un problema di budget.

Sono attività di vario di tipo: 1) informative sui vari percorsi di orientamento delle Scuole Universitarie e come procedere alle iscrizioni nei vari percorsi di orientamento che ci pervengono e sul ruolo del SITO Orientamento della scuola per avere informazioni e per usare i test che ci sono già inseriti; 2) Legate al mondo del lavoro: incontri con esperti di selezione del personale ed altri con i quali fare esperienza; 3) "Motivazione alla scelta": offre la possibilità agli studenti delle classi quinte, ancora indecisi sulla scelta post-diploma, di richiedere colloqui di orientamento individuali su prenotazione.

I colloqui vengono tenuti con la metodologia di Counseling semi-direttivo STUDY COACH secondo quanto previsto nel progetto proposto dalla Commissione di Orientamento in Uscita.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

E' un tema d'attualità affrontato sia in modo pratico, stimolando la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno dell'Istituto, sia dando una preparazione che avvicini i ragazzi ad un sapere interdisciplinare e ad una cultura ecologica.

A rotazione due classi a settimana saranno responsabili di mantenere pulite le aree esterne della scuola.

LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

L'istituto ha partecipato al bando della Regione toscana DD n. 3520/2012 D.C.R. n°32 del 17/04/2012 - P.I.G.I. 2012- 2015 - Azione 1.b.3 obiettivo 1.b. Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di gruppi permanenti di ricerca-sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline matematiche e/o scientifiche, denominati "Laboratori del Sapere Scientifico" nelle scuole toscane di ogni ordine e grado. E' stato ammesso a finanziamento.

CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti negli organi di rappresentanza previsti dalle norme: Comitato studentesco, Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale, Parlamento Regionale degli studenti.

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE

La presenza sempre crescente degli alunni stranieri all'interno delle classi, il fenomeno degli arrivi direttamente dai paesi stranieri durante l'anno scolastico richiedono alla scuola l'attivazione di corsi di prima alfabetizzazione per dare almeno i primi strumenti linguistici di comprensione ai ragazzi per inserirsi in un gruppo e poter seguire il percorso di studio. La scuola è firmataria del protocollo provinciale per l'integrazione degli alunni stranieri. Oltre che per la lingua della comunicazione la scuola organizza laboratori di potenziamento nella lingua dello studio ed è firmataria del protocollo provinciale per l'integrazione degli alunni stranieri.

SICUREZZA E FORMAZIONE DEGLI STUDENTI IN ATTIVITA' DI LABORATORIO E STAGE

Negli **Istituti tecnici e professionali** la scuola forma gli allievi che frequentano i laboratori; la classe Ateco di riferimento è quella degli Istituti Scolastici (**rischio medio**) cui corrispondono **8 ore** di formazione specifica sui rischi presenti nel tipo di laboratorio frequentato dall'allievo (meccanica, elettrotecnica, termoidraulica, chimica, tessile, etc). Nella quasi totalità dei casi questa formazione può essere valida anche per le aziende in cui viene fatto il tirocinio, che si suppone siano coerenti con l'indirizzo curriculare dell'allievo. Eventualmente l'azienda ospitante potrà fare una integrazione sulla base dei rischi specifici.

Nei **Licei** la formazione è finalizzata esclusivamente al tirocinio. Alla scuola non incombe per legge l'obbligo di svolgere tale formazione (tutti gli obblighi prevenzionistici¹ relativi alle attività svolte presso le aziende ospitanti spettano a queste), ma le viene richiesto, per sgravare le aziende ospitanti di un onere e prevenire un loro possibile rifiuto di ospitare tirocini.

La formazione **specific**a ha **durata** e **contenuti** diversi in funzione **dei rischi** presenti nell'azienda ospitante e dalle attività svolte concretamente dall'allievo-tirocinante. Non può essere prevista una formazione "standard" prima di conoscere la effettiva destinazione degli allievi: si rischia che sia eccessiva o insufficiente e soprattutto inadeguata rispetto ai contenuti e quindi non valida.

Esempi: per tirocinanti presso uffici amministrativi di aziende pubbliche o private potrebbe essere sufficiente la formazione per il rischio basso (4 ore di formazione specifica). Per tirocini presso aziende manifatturiere, impiantistiche, attività socio sanitarie etc. può essere necessaria una formazione specifica di maggior durata e contenuti diversi, sempre modulata su cosa concretamente fa l'allievo (ad esempio, se il tirocinio è solo "osservazionale" o la presenza in reparto è estremamente limitata i rischi saranno ridotti rispetto a quelli dei dipendenti dell'azienda).

Fermo restando che in ogni caso l'azienda dovrà svolgere una formazione integrativa rispetto a quella fornita dalla scuola (sulla base della propria Valutazione dei Rischi, degli effettivi rischi, del layout aziendale ecc.), si deve:

- Effettuare una programmazione delle destinazioni e predisporre alcuni percorsi formativi corrispondenti.
- Allegare alla Convenzione di Tirocinio, in cui è stabilito chi si assume l'onere della formazione generale e specifica, il programma della formazione svolta dai ragazzi, così che l'azienda ospitante debba valutare se la ritiene sufficiente e congrua con i propri rischi e quali integrazioni apportare.

¹ Gli obblighi prevenzionistici ai sensi del DLgs 81/2006 comprendono la formazione dei lavoratori

- Chiedere all'azienda ospitante di descrivere nella Convenzione il più chiaramente possibile l'attività che verrà svolta dall'allievo e i relativi rischi.

Gli studenti saranno formati dal Responsabile della Sicurezza dell'Istituto.

2.3 ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

RECUPERO E SPORTELLO

L'attività di sostegno e approfondimento è rivolta a tutte le classi, qualora si presenti la necessità; i consigli di classe possono deliberare di attivarle in diversi momenti dell'anno scolastico; all'inizio per la messa a livello negli apprendimenti dei nuovi iscritti, in itinere e dopo lo scrutinio del I e del II quadrimestre per gruppi di livello. Viene inoltre svolta attività di tutoraggio (sportello) per singoli alunni che ne facciano richiesta, anche a seguito dell'esito dello scrutinio del I trimestre.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO CLASSI PRIME, TUTOR E C.I.C.

Il progetto, diretto a tutti gli studenti della scuola, si articola in una serie di interventi rivolti all'accoglienza degli alunni delle classi prime nella realtà scolastica (informazione e laboratori prima dell'iscrizione, supporto dei Tutor-studenti del quarto anno dall'avvio dell'anno scolastico), alla motivazione allo studio, alla tutela della salute ed al recupero del disagio giovanile. Tali attività si svolgono mediante colloqui con personale docente della scuola ed esperti del settore, attraverso una finestra d'ascolto aperta anche alle famiglie, che si avvale della supervisione del Dott. Luciano Gheri e della collaborazione della Psicologa E. Talanti. Si tratta di ascolto condiviso fra docenti, operatori e consulenti in costante contatto, e frutto di una accurata formazione di coloro che vi operano cui gli alunni, i genitori, i docenti possono accedere per iniziativa autonoma ma anche su suggerimento di insegnanti e consigli di classe. In sostanza il servizio mira ad affiancare il lavoro dei docenti nella "lettura" di quelle problematiche che spesso interferiscono con la positiva riuscita dei risultati propriamente didattici e nella individuazione di possibili piste di soluzione e/o supporto. Il Progetto è inserito e finanziato dal Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.) coordinato da Comune e Provincia di Prato.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il naturale completamento dell'educazione fisica, motoria e sportiva è affidato alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva da svolgere in orario prevalentemente pomeridiano (fino alle 17.00). L'attività è gratuita, ma per accedere alle attività occorre il certificato medico con Elettrocardiogramma. Scopo del Centro sportivo Scolastico è l'avviamento alla pratica sportiva e/o espressiva, in particolare per chi non pratica nessuno sport. Si effettuano gli allenamenti per la partecipazione degli studenti alle gare e tornei Provinciali; inoltre è in progetto di destinare alcune ore pomeridiane ad un laboratorio di educazione posturale di cui vediamo forte l'urgenza per troppi studenti, non avviati al movimento, poco controllati nella età più delicata per la crescita ossea e muscolare. Vengono inoltre effettuati i tornei interni tra classi di calcio a 5 e pallavolo mista. Tutto ciò contribuisce fortemente ad educare all'impegno, all'apprendimento ed al lavoro creativo e collettivo i nostri ragazzi. Sono infine previsti accordi con società sportive offrono l'occasione per avvicinare gli studenti a sport specifici come, ad esempio, la scherma.

PATENTE EUROPEA D'INFORMATICA (ECDL)

La scuola è centro accreditato AICA per il rilascio della Patente Europea d'informatica, titolo riconosciuto in molti concorsi pubblici e in alcune facoltà universitarie come credito.

CERTIFICAZIONE DI LINGUE STRANIERE

Per gli studenti che lo richiedono la scuola organizza corsi di preparazione per sostenere gli esami per la certificazione del livello d'apprendimento delle lingue straniere, attestato utilizzabile nel curriculum personale.

OLIMPIADI , CONCORSI E COMPETIZIONI NAZIONALI

La Scuola partecipa alle Olimpiadi di:

- CAD, acronimo inglese usato per indicare: Computer-Aided Drafting, cioè disegno tecnico assistito, praticato nell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio.
- Matematica e Fisica
- Italiano
- Problem Solving
- Premio letterario "Arte di Parole"
-

EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CONSAPEVOLE

Al fine di allargare gli orizzonti culturali degli alunni, in questo caso di ambito musicale, la proposta del progetto "Educazione all'ascolto consapevole" si rivolge a tutti gli studenti interessati ad aprirsi al mondo della musica classica, sinfonica e lirica. Preparati attraverso incontri di ascolto guidato, anche con esperti, gli studenti assisteranno in seguito a concerti e spettacoli, scelti tra le offerte dei più importanti teatri di Prato e Firenze. In occasione della rappresentazione de "La cena delle Beffe" scritta dal pratese Sem Benelli è programmata una visita a La Scala di Milano

PROGETTI DIDATTICI ELABORATI DAI CONSIGLI DI CLASSE

Questi progetti costituiscono un completamento e un'integrazione della normale attività didattica e sono stati pensati in stretta relazione con le caratteristiche d'ogni classe. In sintesi possono essere così ripartiti:

- Progetti di tipo interdisciplinare
- Progetti d'approfondimento disciplinare
- Progetti di recupero
- Viaggi e visite d'istruzione

PON 2014-2020

La scuola ha partecipato al Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento e il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti.

CAPITOLO IV

ATTIVITA' FORMATIVE DOCENTI E PERSONALE ATA

4.1 ATTIVITÀ FORMATIVE DOCENTI

Nell'ambito dell'aggiornamento del personale docente, la scuola è in rete con altre scuole del territorio pratese, per poter partecipare ad iniziative più articolate.

Le iniziative programmate riguardano i seguenti argomenti:

- Certificazione delle competenze
- Integrazione alunni stranieri, BES e diversamente abili
- Viaggio intorno alla Letteratura: il percorso mette a confronto diverse dimensioni della narritività, in particolare scrittura narrativa e cinema.
- Corsi di lingua straniera finalizzati alla metodologia CLIL
- Il personale Docente è stato formato secondo quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 2012, ed ha ricevuto una formazione specifica antincendio e primo-soccorso. E' previsto, con cadenza triennale, l'aggiornamento della suddetta formazione.

La Scuola divulga iniziative di formazione e di aggiornamento, lasciando che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, operi le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi.

4.2 ATTIVITÀ FORMATIVE PERSONALE ATA

Il personale ATA è stato formato secondo quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 2012, ed ha ricevuto una formazione specifica antincendio e primo-soccorso. E' previsto, con cadenza triennale, l'aggiornamento della suddetta formazione.

Corso di digitalizzazione e dematerializzazione della segreteria.

SCUOLA DIGITALE

In relazione a quanto previsto nella legge 107/15 "La buona scuola", una nuova figura professionale sarà presente nell'Istituto in qualità di ANIMATORE DIGITALE, il cui compito è quello di stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, diffondere politiche legate all'innovazione didattica, facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali coinvolgendo docenti, studenti e personale non docenti.

Gli ambiti di utilizzo riguardano sia gli aspetti didattici, creativi e formativi.

Alcune idee che richiedono di essere implementate nella loro realizzazione concreta riguardano:

1. Coordinare l'utilizzo delle LIM della scuola con l'installazione di un unico software open source per facilitare l'utilizzo da parte di tutte componenti della scuola con possibilità di installare il software sui dispositivi personali in modo da gestirli anche al di fuori dell'ambito scolastico.
2. Prevedere un corso e-learning sull'utilizzo del software destinato al personale docente in un primo momento e successivamente prevedere il coinvolgimento anche degli studenti perché lo possano utilizzare nell'attività didattica d'aula.
3. Promuovere le conoscenze informatiche basilari richieste dai software specifici in commercio per realizzare contenuti artistici, architettonici, linguistici, turistici da far affluire in aree digitali quali APP, Sito, Blog, Classi Virtuali
4. Organizzare degli *stage* per la realizzazione dei lavori da condividere nelle aree digitali

In generale quanto sopra proposto è suscettibile di essere integrato o modificato in base a comprovate e nuove esigenze.

Il promotore delle iniziative per il prossimo triennio, in qualità di ANIMATORE DIGITALE, è il Prof. Angelo Colucci (animatoredigitale@istitutogk.it).

CAPITOLO V

PIANO DI INCLUSIONE

Il conseguimento degli obiettivi didattico-comportamentali viene promosso all'interno dell'Istituto attraverso una didattica inclusiva che offre percorsi formativi nel pieno rispetto dei bisogni individuali speciali, valorizzando nel processo di insegnamento-apprendimento le qualità del singolo. La creazione di un curriculum rivolto ai ragazzi per i quali si riconoscono bisogni specifici di apprendimento tiene conto delle competenze acquisite e mira a predisporre strumenti dispensativi, per quanto compatibili con il profilo del corso di studio, e compensativi volti a migliorare la partecipazione al dialogo educativo, al fine di motivare e limitare il rischio di dispersione scolastica.

I Bisogni Educativi Speciali (BES) scaturiscono da una vasta gamma di situazioni riconducibili a:

- disabilità psichiche e fisiche certificate
- disturbi specifici di apprendimento (DSA), diagnosticati da strutture pubbliche
- disagio provocato da fattori socio-ambientali, psicologici, cognitivi, linguistico-culturali (es. alunni stranieri con scarse conoscenze dell'italiano L2).

Per venire incontro a tali necessità, sulla base della D.M 27.12.2012 e C.M. 8/6.3.2013, sono attivi nel nostro Istituto gli insegnanti referenti Handicap, DSA e Intercultura che stabiliscono le relazioni utili tra i vari soggetti interessati, con l'obiettivo di supportare efficacemente lo studente nello svolgimento dell'attività didattica. Queste figure sono un punto di riferimento per i docenti, per i genitori, gli specialisti e operatori esterni ed, in alcuni casi, gli studenti stessi.

Il Consiglio di classe provvede all'individuazione dei soggetti BES esaminando la documentazione specialistica agli atti della scuola. Inoltre, sulla base di considerazioni didattiche e psicopedagogiche, può indicare come BES, anche temporaneamente, alcuni casi non diagnosticati né certificati che tuttavia esprimono un disagio legato a particolari situazioni socio-ambientali e culturali. I coordinatori, al fine di condividere e rendere trasparente il percorso formativo che il Consiglio nel suo complesso ritiene più efficace e di successo per lo studente, tengono i contatti con le famiglie.

Per tutti gli allievi BES, certificati con dichiarazione pervenuta al Consiglio o da questo individuati, si predispongono metodologie atte a conseguire l'obiettivo di una efficace integrazione, quali:

- adozione di strumenti compensativi che personalizzano il percorso di apprendimento in termini di contenuti disciplinari e di tempi di realizzazione;
- programmazione anche diversificata dei contenuti delle prove e dei tempi di somministrazione. In particolare, per gli alunni stranieri, i contenuti delle discipline curriculari, opportunamente selezionati, saranno articolati in nuclei tematici irrinunciabili e semplificati, in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi significativi previsti dalla programmazione.
- supporto, anche in collaborazione con soggetti formativi esterni alla scuola, per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e per l'organizzazione del lavoro scolastico, al fine di promuovere autostima e successo.

In tal senso è possibile estendere a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali le misure previste dalla Legge 170/2010 per allievi con DSA. Per quanto riguarda gli allievi con handicap certificato ci si attiene per le valutazioni alla normativa attualmente in vigore (Legge 104/1992). L'istituto negli ultimi anni ha

dimostrato una forte sensibilità al tema della disabilità; ciò ha consentito l'accoglienza di un maggior numero di alunni con handicap. In tal senso sono stati creati spazi personalizzati per realizzare efficacemente didattiche speciali, senza mai perdere di vista il vero obiettivo dell'inclusione e dell'autonomia degli alunni diversamente abili. Nell'organizzazione di tale percorso l'Istituto è impegnato a collaborare con le varie associazioni e cooperative sociali e di servizio presenti nel territorio e a partecipare alle attività e ai servizi promossi dal Comune e dalla Provincia di Prato o dalle famiglie coinvolte. L'istituto inoltre aderisce alla "Rete di supporto H" che comprende tutte le scuole di tutti i livelli della Provincia di Prato, per favorire la collaborazione e la condivisione delle metodologie didattiche inclusive.

Nei confronti degli alunni BES risulta necessaria l'adozione di strategie di valutazione con prassi inclusive. La valutazione finale non sarà la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma terrà conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari indicati nel PTOF.

Per la valutazione degli alunni stranieri è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano L2. Tenendo conto delle potenzialità di apprendimento dimostrate e dalle competenze acquisite dall'allievo straniero, il Consiglio di classe può estendere la valutazione all'arco temporale dell'intero biennio, non limitandola al risultato del primo anno, come indicato dal Protocollo di accoglienza degli studenti stranieri per i collegi dei docenti delle scuole superiori di Prato (Rete delle scuole secondarie superiori di Prato – 2015).

Per gli alunni che frequentano le scuole all'estero, nell'ambito degli scambi linguistico-culturali europei organizzati dall'Istituto, sono da predisporre modalità di valutazione specifiche. Anche nell'ambito dell'attività scuola-ospedale si farà riferimento a modalità di valutazione idonee.

All'interno dell'Istituto, ancora prima delle disposizioni legislative in materia BES, è stata posta particolare attenzione al tema del disagio nell'apprendimento da parte degli allievi e, a tal fine, sono state messe a punto attività indirizzate alla rimotivazione, alla promozione del successo e alla riduzione della dispersione scolastica. In particolare si fa riferimento a:

- CIC: attività di ascolto condiviso fra docenti operatori e consulenti in costante contatto e frutto di una accurata formazione di coloro che vi operano, a cui gli alunni, i genitori, i docenti possono accedere per iniziativa autonoma ma anche su suggerimento di insegnanti e consigli di classe.

Il servizio mira ad affiancare concretamente i consigli di Classe nella "lettura" di quelle problematiche che spesso interferiscono con la positiva riuscita dei risultati propriamente didattici e nella individuazione di possibili piste di soluzione e/o supporto. E' in tale ottica che il CIC contribuisce non solo a migliorare l'apprendimento ma anche a sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e, pertanto, l'inclusione perseguita dal nostro istituto.

- Orientamento scolastico specifico: attraverso metodologie professionali di Counseling e Coaching si attivano, compatibilmente con le risorse disponibili, per il primo biennio percorsi metodologici ed organizzativi che possono estendersi anche ad allievi che frequentano il triennio.

- Progetto Intercultura: si occupa di accoglienza, tutoraggio degli allievi stranieri neoiscritti, organizza corsi di italiano L2, lezioni di potenziamento nella lingua-studio per gli stranieri. Il Progetto segue le linee indicate all'interno dell' "Accordo per l'accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese" rinnovato nell' aprile 2015, aderisce al progetto S.I.C., La Scuola Integrale Culture e alla "Rete degli Istituti secondari di II grado della provincia di Prato, con durata biennale, al fine di agevolare la realizzazione di progetti interculturali a favore degli alunni adolescenti stranieri, la loro integrazione linguistica e il loro successo nel percorso degli studi.

- Consulenza DSA: sportello di ascolto e di orientamento per alunni DSA rivolto anche a genitori, insegnanti e operatori.

CAPITOLO VI

VALUTAZIONE

Obiettivo primario della scuola è favorire la crescita equilibrata e consapevole dei giovani, sviluppando la sfera della personalità, la coscienza di sé e la conoscenza della realtà. La scuola ovviamente non valuta mai le persone, ma può e deve verificare e valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dagli allievi nel loro percorso scolastico. Affinché la valutazione non sia ridotta ad una misurazione puramente tecnica, si ritiene importante sottolineare le linee guida che riguardano i criteri di valutazione:

- l'allievo trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto;
- la valutazione scolastica deve dunque fondarsi sul dialogo aperto e sulla chiarezza e trasparenza;
- l'alunno è incoraggiato, nel processo formativo, ad acquisire fiducia nelle proprie possibilità e capacità, al fine di migliorare il proprio apprendimento a prescindere dal singolo voto ricevuto;
- la valutazione è un processo ampio che tiene necessariamente conto di una vasta gamma di elementi.

6.1 CRITERI PROCEDURALI

La situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento. Il Consiglio di Classe perviene alla sua definizione a partire dall'acquisizione dei giudizi analitici espressi da ciascun insegnante. I voti definitivamente assegnati nelle singole materie non sono atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì risultato della valutazione collegiale del Consiglio di Classe. La valutazione finale tiene conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato. Il giudizio finale di promozione o non promozione costituisce così una sintesi coerente delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe.

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto che tutte le discipline concorrono alla formazione culturale e personale dello studente, l'assegnazione dei voti (ivi compresi crediti) viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il Piano dell'offerta formativa. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo: attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse;
- impegno: applicazione allo studio consapevole, intensa e rigorosa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze, frequenza;
- metodo di studio: capacità di organizzare in maniera sempre più autonoma ed efficace il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline;
- livello di apprendimento: conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità d'analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa, individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze;
- progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza;
- impegno nel percorso di alternanza scuola-lavoro.

In ottemperanza alle nuove disposizioni sul recupero delle conoscenze, competenze e abilità saranno organizzati interventi didattici avvalendosi del supporto di insegnanti assegnati per il potenziamento e/o sportelli didattici per supportare gli studenti con carenze. Tali percorsi verranno esplicitati all'interno dei consigli di classe.

Sulla base dei criteri di valutazione sopra esposti, nelle classi intermedie:

- l'alunno è dichiarato promosso quando abbia riportato la sufficienza in tutte le materie o quando presenti un'insufficienza non grave ed il Consiglio di Classe ritenga che egli abbia la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, in virtù delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.
- l'alunno è dichiarato non promosso quando:
 - a giudizio del Consiglio di classe, le insufficienze riportate evidenzino lacune di preparazione la cui gravità sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo né assistito e da non consentire, quindi, la proficua frequenza della classe successiva
 - abbia superato 50 giorni d'assenza nell'arco dell'anno scolastico
- Il giudizio viene sospeso nello scrutinio di giugno quando l'alunno presenta alcune (massimo 3) insufficienze non gravi; il consiglio di classe darà le opportune indicazioni di studio e verificherà la preparazione entro l'inizio del successivo anno scolastico. Tornerà quindi a riunirsi per decidere se lo studente sia in condizione di affrontare la classe successiva.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E GIUDIZIO	
10	Interviene con pertinenza, conosce ed espone i contenuti con chiarezza, in modo articolato e con integrazioni personali; utilizza tecniche e strumenti con padronanza ed autonomia; organizza con efficienza il proprio lavoro; la produzione è creativa, coerente e corretta.
9	Partecipa attivamente, conosce i contenuti in modo completo e li sa esporre con chiarezza; utilizza con padronanza tecniche e strumenti; organizza il proprio lavoro con precisione; la produzione è coerente e corretta.
8	Conosce i contenuti che sa esporre con discreta chiarezza; utilizza tecniche e strumenti con soddisfacente autonomia; esegue le consegne con diligenza anche se con qualche imprecisione; si organizza nel proprio lavoro; la produzione è sostanzialmente corretta e apprezzabile.
7	Conosce i contenuti delle discipline con qualche lacuna, li espone in modo semplice, con qualche incertezza. Guidato, si orienta nell'uso e applicazione di tecniche e strumenti; esegue le consegne e compiti commettendo errori non gravi; la produzione non è sempre precisa e coerente, ma è nel complesso accettabile.
6	Mostra diverse lacune nella conoscenza dei contenuti; l'esposizione è imprecisa o frammentaria. Solo se guidato, si orienta nell'uso di tecniche e strumenti che gestisce con difficoltà. Esegue le consegne in modo superficiale o saltuario; la produzione è limitata o rispecchia un metodo approssimativo o ripetitivo mnemonico.
5	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti che espone in modo frammentario. Non sa orientarsi nell'uso e applicazione di tecniche e strumenti. Commette gravi errori nell'esecuzione delle consegne e dei compiti che saltuariamente fa; la produzione è disorganica e incoerente.
4	Non conosce alcuno dei contenuti in modo accettabile, l'esposizione non è valutabile. Non mostra alcun interesse all'apprendimento delle tecniche e all'uso degli strumenti. La produzione è nulla o praticamente inesistente.
3	
2	
1	

6.2.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

La valutazione della condotta degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

La votazione sulla condotta degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, fa media con i voti delle discipline per cui concorre, nel triennio, alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

- Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto
- Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola.
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico.
- Frequenza e puntualità.

Attribuzione voto	Motivazioni
Voto 10	L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo puntuale il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne scolastiche in maniera puntuale e continua.
Voto 9	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Assolve alle consegne scolastiche in maniera puntuale e costante.
Voto 8	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Complessivamente rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con regolarità le lezioni. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita della scuola. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne scolastiche.
Voto 7	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre pienamente corretto. Utilizza in maniera non accurata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e riceve alcuni richiami. Si rende responsabile di un certo numero di assenze e di ritardi e non giustifica regolarmente. Non sempre collabora alla vita della classe e della scuola. A volte non rispetta le consegne scolastiche.
Voto 6	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e a volte impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola il regolamento di istituto. Riceve ammonizioni per reiterate infrazioni disciplinari e/o viene sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Si rende

	responsabile di numerose assenze, ritardi e uscite anticipate per evitare le verifiche programmate. Non giustifica regolarmente. Partecipa con scarso interesse alla vita della scuola ed è spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Rispetta solo saltuariamente le consegne scolastiche. Si riconosce in progressione un possibile miglioramento.
Voto 5	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola frequentemente il regolamento d'istituto, riceve molte ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Non manifesta la volontà di migliorare la propria condotta.

6.2.2 CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO PER CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

1. Per le classi terze, quarte e quinte si applicano i punteggi previsti dal D.M. n. 42 del 22.5.07 e successive modifiche, con specifico riferimento alla Tabella A allegata al DM n. 99 del 16/12/2009.
2. Allo studente che nel corso dell'anno scolastico accumula molte assenze è attribuito di norma il punteggio minimo previsto nella relativa banda d'oscillazione della tabella di riferimento.
3. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della partecipazione con profitto a corsi opzionali programmati nel P.O.F. dell'istituto.
4. Il credito formativo, ai sensi dell'art. 12 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, è attribuito in coerenza con i contenuti tematici del corso di studi riferiti ai vari ambiti disciplinari e dà luogo all'attribuzione del punteggio massimo previsto solo nel caso in cui non si verificano le situazioni di cui al punto 2.
5. Nelle classi quinte all'alunno è attribuito un credito complessivo che risulta dalla somma dei crediti scolastici e formativi ottenuti negli anni precedenti e nell'ultimo anno di corso.

Media dei voti	TABELLA CREDITI SCOLASTICI		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

CAPITOLO VII

POTENZIAMENTO - ORGANICO PER L'AUTONOMIA

L'ampliamento dell'offerta formativa, da quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, è rivolto ai seguenti ambiti formativi ritenuti prioritari in questo Istituto :

7.1 POTENZIAMENTO UMANISTICO E LINGUISTICO

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL). Didattica diretta all'acquisizione delle abilità linguistiche collegate a diversi ambiti internazionali con un'attenzione alle realtà europee (scambi, stage mobilità) con condivisione di esperienze e di integrazione di modelli culturali e buone pratiche. Per l'acquisizione di queste reali competenze, si richiede la presenza di insegnanti di lingua inglese, per favorire la pratica dell'insegnamento in lingua straniera di discipline di indirizzo.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali del terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Per questo si richiedono insegnanti di Italiano.

7.2 POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'

- Ampliamento delle conoscenze e le competenze giuridiche utili all'inserimento nel mondo globalizzato del lavoro. Valorizzazione dei temi dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla democrazia, all'etica della responsabilità e dei valori sanciti dalla Costituzione nonché dalla dichiarazione universale dei diritti umani.

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali
- Introduzione delle conoscenze fondamentali di argomento giuridico ed economico-finanziario e di educazione all'autoimprenditorialità negli indirizzi di studi in cui non sono presenti tali discipline.

7.3 POTENZIAMENTO LABORATORIALE

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'attività di alternanza scuola-lavoro.
- Impresa Formativa Simulata (IFS). L'attività è rivolta agli studenti delle classi terze, quarte e quinte si realizza nella costituzione di un'impresa che avviene in un ambiente simulato ma assolutamente analogo a quello reale. I ragazzi sono affiancati da docenti, da esperti del mondo del lavoro e dall'imprenditore di un'azienda tutor che li consiglia e li supporta nella realizzazione delle diverse attività previste dal progetto e nelle decisioni.
- Per quanto attiene all'indirizzo ITCAT il potenziamento sarà attuato mediante lo studio dei materiali innovativi nel campo dell'edilizia con particolare riferimento al risparmio energetico ed agli interventi strutturali relativi al recupero degli edifici esistenti. Rilievo e restituzione grafica territoriale, di manufatti ed edifici, mediante utilizzo di nuove tecnologie quali GPS.

7.4 POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

- Sviluppo delle competenze digitali, matematico-logico e scientifiche degli studenti, per consentire agli alunni il raggiungimento di obiettivi formativi trasversali migliorandone la concentrazione, la sicurezza e l'autostima e per meglio organizzare e realizzare la partecipazione alle olimpiadi (matematica, informatica, problem solving etc.), concorsi, gare e prove INVALSI.

7.5 POTENZIAMENTO MOTORIO

- Rafforzamento delle attività motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e dello sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

7.6 POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

- Sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema e nei media mediante il coinvolgimento di Istituzioni culturali del territorio.

CAPITOLO VIII

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Criticità: La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.

Priorità: Competenze chiave e di cittadinanza

1. Sviluppo delle competenze sociali degli studenti con particolare riferimento agli studenti stranieri e del primo biennio
2. Migliorare il rispetto dell'ambiente scolastico
3. Implementare l'alternanza scuola lavoro
4. Imparare a imparare

Traguardi individuati:

1. Migliore inclusione in ambiente scolastico ed extrascolastico
2. Minori danni agli arredi e ambiente più pulito
3. Migliore conoscenza delle norme nei consigli di classe
4. Attivare formazione per insegnanti su curricoli e valutazione per competenze

ALLEGATI

[Regolamento di Istituto](#)

[Organigramma](#)

[Patto formativo](#)

[Carta dei Valori](#)